



Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo anche ai fini del supporto amministrativo alla gestione e alla rendicontazione dei progetti che vedranno coinvolta l'Università degli Studi di Firenze nell'ambito dei bandi ministeriali emanati in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4 “Università e ricerca”) - profilo amministrativo-contabile

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 in materia di “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

AVUTO RIGUARDO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2022 relative alle determinazioni in merito alla partecipazione dell'Università di Firenze agli Avvisi pubblici emanati dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che, a seguito della partecipazione dell'Ateneo ai suddetti avvisi, si rende necessario reclutare personale tecnico amministrativo per il supporto amministrativo della gestione e della rendicontazione dei progetti che vedranno coinvolto l'Ateneo fiorentino nell'ambito dei bandi Ministeriali emanati in attuazione del PNRR, con particolare riferimento ai progetti di cui agli Avvisi pubblici emanati dal MUR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "dalla ricerca all'impresa";

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di pari categoria e con profilo analogo a quelli richiesti per la presente procedura;

VISTO il “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici”, adottato con Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi delle succitate disposizioni, una o più prove della procedura selettiva in parola potranno svolgersi anche in modalità telematica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo anche ai fini del supporto amministrativo alla gestione e alla rendicontazione dei progetti che vedranno coinvolto l'Ateneo fiorentino nell'ambito dei bandi ministeriali emanati in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per il profilo Amministrativo-Contabile.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del DM 270/04;
 - Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04;
 - Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99;
 - Diploma di Laurea ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione – **ovvero** devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la scadenza del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Ai sensi dell'art. 28-quinquies della Legge 25 febbraio 2022, n. 15, *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca”*.



Non si potrà procedere all'assunzione degli idonei che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame;
- c) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui alla precedente lettera c);
- d) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La presente procedura selettiva è finalizzata alla formazione di una graduatoria di unità di personale di cat. D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale, da collocarsi nei vari ambiti e funzioni dell'amministrazione universitaria nelle sue varie articolazioni e



strutture. Le professionalità richieste saranno chiamate ad operare nell'ambito di specifici progetti di innovazione, sviluppo delle attività di ricerca, internazionalizzazione e rapporti con le imprese, con particolare riferimento al monitoraggio, gestione e rendicontazione dei progetti che vedono la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura 4 Università e Ricerca.

Per il profilo di seguito individuato sono richieste le seguenti competenze trasversali:

- problem solving e affidabilità operativa: saper rispettare scadenze e impegni presi, regolando le azioni proprie e/o dell'organizzazione e soddisfacendo pienamente gli accordi definiti con i ruoli con cui si è in relazione;
- cooperazione e lavoro di gruppo: saper essere disponibili ad integrare le proprie energie con quelle degli altri per il raggiungimento degli obiettivi, attraverso il confronto, la valorizzazione dei contributi altrui, la costruzione di legami positivi e solidi e la cura costante del clima interno al gruppo;
- comunicazione orale e scritta: sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace con interlocutori diversi (singoli o gruppi) per cultura e livello, promuovendo sia la propria immagine, sia quella dell'organizzazione di appartenenza e sviluppando la motivazione degli interlocutori all'ascolto;
- orientamento all'utente: saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni ed essere motivati alla loro soddisfazione.

Le figure professionali ricercate devono possedere adeguate conoscenze, competenze e capacità di tipo amministrativo-contabile, giuridico e gestionale per operare in autonomia nei processi attinenti:

- predisposizione, gestione e rendicontazione del budget dell'Ateneo e delle Strutture universitarie dotate di autonomia gestionale;
- gestione dei processi che determinano ricavi e costi nell'Università (cd. gestione cicli attivi e passivi);
- gestione patrimoniale dell'Ateneo, ivi compresa la gestione della tesoreria unica e dei relativi vincoli.

Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- ottima conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
- capacità di utilizzo degli applicativi del pacchetto MS Office.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.



Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “*Registrazione nuovo utente*” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 28 novembre 2022.**

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro le ore 13:00 del giorno 28 novembre 2022).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di € 20,00 quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale “*selezione graduatoria D profilo amministrativo-contabile*”.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo. In caso di problemi di natura tecnica è disponibile una guida per la compilazione della domanda al link https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf ed è possibile inviare una mail all'indirizzo online.help@unifi.it

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;



- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del **titolo di studio** di cui all'art. 2, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali, indicando in tal caso la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni comminate;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso; in tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1, comma 12, della Legge 608/96;



- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) (*per i cittadini non comunitari*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 16) di aver preso visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla volti a verificare aspetti psicoattitudinali, nonché elementi di legislazione universitaria.



Ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i **primi 100 posti** e che abbiano conseguito una valutazione di **almeno 21/30**. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in **una prova scritta, due prove di idoneità volte ad accertare l'ottima conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo degli strumenti informatici più diffusi e una prova orale**. Ai fini di tali accertamenti la Commissione potrà avvalersi di uno o più esperti.

Le prove, scritta e orale, saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sotto i profili teorico e applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività previste dal profilo (art. 3). La prova orale comprenderà altresì la valutazione delle competenze trasversali possedute dai candidati, indicate nel citato art. 3. Ai fini di tale valutazione la Commissione potrà avvalersi di uno o più esperti.

Gli argomenti su cui verterà la parte teorica e giuridica-operativa delle suddette prove sono i seguenti:

- elementi di contabilità economico patrimoniale ed analitica, con particolare riferimento ai sistemi contabili, agli schemi di bilancio e al sistema della Tesoreria Unica nelle Università;
- disposizioni normative e regolamentari inerenti al Bilancio unico delle Università, agli strumenti di programmazione e controllo e agli strumenti di comunicazione;
- principali disposizioni relative all'organizzazione e al funzionamento delle università, con particolare riferimento alla legge di riforma 240/2010;
- conoscenza delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

La normativa specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La **prova scritta** consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla, aventi a oggetto le materie sopra elencate.

Saranno ammessi alle prove di idoneità solo i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno **21 punti su 30**.

L'esito della prova scritta sarà comunicato ai soli candidati ammessi alla prova successiva mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

La prova di idoneità volta ad accertare l'ottima capacità di comprensione e di espressione della lingua inglese avverrà tramite test e colloquio.

La prova di idoneità volta ad accertare la capacità di utilizzo del pacchetto Microsoft Office, consisterà in una prova pratica in aula informatica.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che saranno risultati idonei nelle suddette prove di inglese e di verifica delle conoscenze informatiche.

Al termine delle prove di idoneità, l'esito sarà affisso nella sede degli esami.

La **prova orale**, che consisterà in un colloquio sugli argomenti sopra indicati, si intenderà superata con una votazione di almeno **21 punti su 30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti. L'esito sarà affisso nella sede degli esami.

La **votazione finale** sarà determinata sommando i voti conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta e il calendario delle prove saranno comunicati entro il giorno 16 dicembre 2022 tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Gli esiti delle prove saranno comunicati tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Art. 7 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, a parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la graduatoria rimane efficace per un termine di **due** anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Art. 9 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati idonei potranno essere invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di almeno **12 mesi**, eventualmente prorogabili, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione gli stessi non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovranno trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Si precisa che l'Università di Firenze non concederà l'aspettativa per altra esperienza lavorativa, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001, a coloro che sono già in servizio presso l'Ateneo e che risultino idonei alla presente procedura.

Non si potrà procedere alla stipula dei contratti con i soggetti che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2, lettera c).

L'art. 19, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore.



I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i soggetti si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. **Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati idonei verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria.** Nel caso si verifichi la condizione che il candidato idoneo abbia sottoscritto contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori ai più volte citati 36 mesi, si procederà alla stipula del contratto per un periodo utile al raggiungimento del limite massimo. L'accertamento di dette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il candidato idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il soggetto non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 10 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'*“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.”* consultabile all'indirizzo

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della

procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell'Area Risorse Umane – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, 7317, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella D'Alberto, in qualità di responsabile della suddetta Unità di processo.

Art. 11 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale
(dott. Marco Degli Esposti)